

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/3778-A/27 presentato da DONELLA MATTESINI testo di venerdì 19 novembre 2010, seduta n.398

La Camera,
premessi che:

la legge n. 68 del 1999 ha come finalità la promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti disabili attraverso un collocamento mirato, vale a dire attraverso un'attenta valutazione delle capacità residue in relazione alla disabilità (a cura degli organismi sanitari competenti) e prevedendo, dove necessario, percorsi di formazione, stage e tutoraggio aziendali. Tale legge rappresenta un importante e prezioso passo avanti verso l'innegabile diritto al lavoro per tutti i cittadini;

grazie alla legge suddetta, nella sola provincia di Arezzo, dal 2000 e fino a Settembre 2010 sono state inserite nel mondo del lavoro 2216 persone con disabilità, di cui 250 malati psichici;

la legge di stabilità per l'anno 2011 ha decurtato il fondo per il diritto al lavoro dei disabili, a fronte di una previsione assestata di 42 milioni di euro per il 2010, presenta un decremento di 30,24 milioni di euro, per cui la previsione 2011 è pari a 11,76 milioni di euro. Inoltre, è previsto uno stanziamento pari a 11,79 milioni di euro per il 2012 e di 2,73 milioni di euro per il 2013. Una decurtazione di oltre tre quarti del finanziamento iniziale previsto. Il fondo nazionale per la non auto sufficienza, invece, nel 2011 sarà completamente azzerato;

queste decurtazioni, se confermate, non solo impediranno alle persone con disabilità di poter accedere al mondo del lavoro ma potrebbero determinare il licenziamento per coloro che hanno usufruito dell'applicazione della legge 68 del 1999,

impegna il Governo

a reperire le risorse necessarie per continuare a favorire l'inserimento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, garantendo loro il rispetto dei diritti costituzionali.

9/3778-A/27.Mattesini, Schirru, Damiano, Bellanova, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Gnechi, Madia, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Strizzolo, De Pasquale, Vaccaro.